

1. La raccolta delle firme è un sistema lungo, difficoltoso ed inutile.
2. Nella procura viene richiesta la firma di ogni singola ditta inserita (il che rende la procedura molto lunga ogni qualvolta vada fatto un aggiornamento). Non è chiaro se la procura necessita di tutte le firme a mano dei soggetti coinvolti (imprese esecutrici) o se sono sufficienti le firme del tecnico e del committente. E' richiesto che la procura all'invio venga firmata anche da tutte le imprese, ma la legge prevede che la notifica sia solo in capo al committente o responsabile lavori, ad esempio, se ho in cantiere 30 imprese ogni volta devo farle firmare tutte con dispendio di tempo. Sarebbe auspicabile una procura iniziale e che la stessa valesse per tutta la durata del cantiere.
3. Il ruolo di **Responsabile lavori (per Notifica Preliminare)** non ha alcun senso giuridico. il **Responsabile dei Lavori** è individuato chiaramente nella 81/08, ed ha ruoli ben precisi e responsabilità non trascurabili. E' nominato formalmente dal **Committente**, può essere il Committente stesso, ovvero una persona fisica. Il Responsabile dei Lavori non ha senso che lo sia "per Notifica Preliminare", altrimenti in caso di procedimenti con **coinvolgimenti penali** delle figure, questa nomina può andare in contrasto con quanto stabilito dalla norma con implicazioni di notevole responsabilità.
4. La Notifica Preliminare va inviata ad almeno tre soggetti: **Asl, Ispettorato e Comune**. Nel caso di appalto pubblico anche la **Prefettura**. Ora, già nel vecchio Mude gli indirizzi in testata riguardavano solo Asl ed Ispettorato, salvo poi essere trasmessa dalla piattaforma solo alla Asl. Ora in testata è presente la sola Asl Ispettorato, Comune ed eventuale Prefettura non vengono minimamente citati, ed occorre trasmettere a parte le relative **PEC**. Inutile sottolineare che un servizio così macchinoso ed istituito obbligatoriamente non può in alcun modo escludere alcuni enti in favore degli altri, lasciando la responsabilità di trasmissione ai tecnici incaricati della compilazione.
5. Inoltre, poiché viene chiesto se l'appalto è di tipo **privato o pubblico**, tale informazione a cosa serve se la piattaforma non è collegata con la Prefettura? Essendo un sistema telematico, va da sé che il Committente privato non ha più la possibilità di provvedere esso stesso alla trasmissione, e questo già dal giugno 2020, motivo per cui è introdotta la figura dell'**Incaricato alla Presentazione della NP**, che appone la sua firma digitale sul documento, che per legge resta un obbligo del Committente o del Responsabile dei Lavori (e qui torniamo alla mancata corrispondenza normativa del ruolo).
6. L'inserimento di dati obbligatori e anagrafica è terribilmente macchinoso e lunga: **persona fisica e persona giuridica**, di cui il lavoratore autonomo deve essere inserito come persona fisica ma con Partita Iva ed in cui una ditta deve essere inserita come persona giuridica, ma con titolare che deve essere presente nell'anagrafica come persona fisica. A tal proposito è bene ricordare che i dati obbligatori sono già contenuti nell'allegato XII della 81/08, in cui:
 - Per i soggetti coinvolti (Committente, Coordinatore, Responsabile dei Lavori) occorre indicare meramente nome, cognome, codice fiscale, indirizzo;
 - Per le ditte designate occorre indicare Identificazione, Codice Fiscale o Partita Iva.
7. Testo della NP e testo della Procura caratterizzati da tabelle disallineate e dalla mancanza di giustificato.
8. Indirizzo DUG e DUF incompleti, mancano le scelte. Ci sono infinite denominazioni di strade, stradine, callette, moli, pontili, ma la banale Frazione o Località o Borgata non esistono. I menù a tendina rallentano di molto il caricamento dei dati.

9. Anomalie nell'aggiornamento di una notifica precedente: Indicando che è un aggiornamento, non viene in alcun modo richiamata la notifica precedente, va reinserita tutta. Reinserendo tutti i dati, quando invece si tratta di un solo aggiornamento, da quello che ci risulta, questo crea per ASL un nuovo cantiere, per cui a livello statistico figurano poi uno spropositato numero di cantieri aperti;
10. Se le imprese della vecchia notifica non hanno indicato il campo PEC non è possibile richiamarle, vanno modificati i campi da qualche altra parte, perdendo una parte dei dati inseriti;
11. Tempi di compilazione triplicati con conseguente aumento dei costi, di fatto a carico del cittadino, ma talvolta è il CSP che impropriamente impiega delle risorse inutilmente senza riconoscimento;
12. Necessità di attendere la ricevuta dell'ASL e della PEC all'ispettorato per presentare una pratica edilizia. In alcuni casi la ricevuta di protocollo ASL arrivata due settimane dopo l'invio della notifica.
13. Non aggiornato alle nuove disposizioni della DGR sulla sismica. Richiede ancora l'inizio lavori delle opere strutturali quando non è più previsto.
14. Quando si crea un elaborato collegato con la pratica principale, non permette di inserire i documenti di identità, se non cambiando nome al file, perché altrimenti dice che c'è già un file uguale e lo rifiuta.
 - all'interno del D.Lgs 81/08 non esiste alcuna indicazione sulle modalità di compilazione e trasmissione della Notifica Preliminare.
 - quando si dimentica qualche dato, il portale avvisa dell'errore, ma non evidenzia dove.
 - la procedura per la stampa, la firma e l'inserimento delle delega/procura è poco comprensibile;
 - nella compilazione dei dati delle imprese è obbligatorio **preventivamente** inserire, su altro modulo, i dati del legale rappresentante, comprensivi di numero di telefono (è lecito inserire i dati magari del cellulare senza preventiva autorizzazione?), dati inutili al fine della notifica preliminare dove la norma chiede i dati delle imprese, quindi la ragione sociale. Tra l'altro i dati del legale rappresentante non possono essere inseriti nella scheda ditta ma devono essere inseriti nella rubrica per conto loro.
 -
15. le notifiche inserite con il vecchio sistema Mude non sono assolutamente gestibili con Mude Open, devono essere reinserite completamente ogni volta che viene effettuato un aggiornamento e deve essere reinserito nuovamente OGNI aggiornamento di TUTTE le imprese che sono ancora in cantiere, tra l'altro per le imprese è necessario inserire anche dei dati nuovi che prima non erano obbligatori (dati del rappresentante legale, indirizzo Pec e numero di telefono). Nelle istruzioni di Mude si sostiene che gli aggiornamenti della notifica devono seguire l'andamento degli stati di avanzamento lavori del cantiere, ovvero ad ogni aggiornamento dovrebbero essere tolte le imprese che non ci sono in quel momento e ogni aggiornamento deve essere trattato come un nuovo inizio lavori; questo modo non è corretto, le notifiche con questo criterio dovrebbero essere aggiornate tutti i giorni, con l'inserimento o l'eliminazione delle imprese che vanno e vengono, l'inizio lavori per la notifica è quello del cantiere non quello degli aggiornamenti. Se quello di Mude fosse il criterio corretto perché i sistemi di gestione delle altre regioni (Lombardia, Emilia, Toscana, Liguria) tengono in memoria tutte le imprese e sempre lo stesso inizio lavori?
16. La procedura continua a chiedere, fin dal primo invio il protocollo delle pratiche edilizie, ma come facciamo ad avere il protocollo, ad esempio di una CILA che deve essere presentata contestualmente alla notifica?
17. la stampa del documento è ingestibile, tante parti bianche e tanti fogli, ad esempio per una notifica con tre imprese la stampa è di 17 fogli! Spesso presenta errore di caricamento pagine, quindi perde

tutti i dati che sono stati inseriti fino a quel momento e si deve ricominciare da capo, per farlo funzionare bisogna uscire dal sistema, chiudere completamente internet e rientrare ancora, spesso l'errore si ripete più volte durante la giornata, ad esempio un collega dopo 6 tentativi non è ancora riuscito a ultimare ed inviare la notifica.

- 18.** Il Mude Open gestisce le notifiche come se fossero delle pratiche edilizie, con tutti i dati delle pratiche edilizie, ma la notifica preliminare è un'altra cosa, segue parametri diversi di compilazione, secondo una norma che non è quella delle pratiche edilizie.
- 19.** il sistema non ricorda i dati di cantiere quali: inizio lavori, numero addetti, tipo di committente, durata dei lavori, n. imprese, continua ad essere necessario reinserire questi dati. Il sistema non ricorda la descrizione dell'intervento e il tipo di intervento (manutenzioni, nuove costruzioni, ecc.), continua ad essere necessario reinserire questi dati.
- 20.** E' ancora necessario scaricare la notifica, firmarla e ricaricarla per spedirla, la compilazione on line è solo parziale.
- 21.** Il sistema non ricorda il nominativo dell'intestatario, è necessario reinserirlo.
- 22.** E' obbligatorio inserire i dati catastali, ma nella maggior parte dei casi chi presenta la notifica non è in possesso dei dati catastali, la norma tra l'altro non richiede nelle notifiche l'inserimento dei dati catastali, a che cosa serve inserirli in notifica?